



POTENZA

“Il Tribunale di Potenza non può giudicare il Savoia”

POTENZA - E' durata circa un'ora la terza udienza (la prossima è convocata per il 6 marzo) davanti al gup di Potenza, Luigi Barrella, per esaminare la richiesta di rinvio a giudizio dei 32 indagati nell'inchiesta - coordinata dal pm Henry John Woodcock - in cui è coinvolto Vittorio Emanuele di Savoia, che fu arrestato il 16 giugno 2006. Durante l'udienza, sono state esaminate alcune questioni preliminari e uno degli avvocati di Vittorio Emanuele, Gianfranco Robilotta, ha depositato «una corposa memoria, allegando tutti i documenti a sostegno delle varie eccezioni di incompetenza, sollevate nell'udienza del 6 febbraio, tra cui quelle di incompetenza territoriale per l'associazione a delinquere».

L'udienza del 6 marzo sarà ancora dedicata alle questioni preliminari, mentre nelle altre due, già fissate per il 25 marzo e l'8 aprile, le parti discuteranno del merito dell'inchiesta.

La Gazzetta del Mezzogiorno, 25 febbraio 2009

Potenza, caso Savoia

CONCLUSA LA TERZA UDIENZA DEL SAVOIA GATE, L'INCHIESTA LUCANA SULLE SLOT MACHINE. LA DIFESA DEL PRINCIPE VITTORIO EMANUELE DI SAVOIA CHIEDE L'INCOMPETENZA TERRITORIALE DEPOSITANDO UNA CORPOSA MEMORIA.

SI È CONCLUSA LA TERZA UDIENZA PER LA RICHIESTA DI RINVIO A GIUDIZIO A CARICO DI VITTORIO EMANUELE DI SAVOIA, E DI ALTRI 32 INDAGATI NELL'INCHIESTA DENOMINATA SAVOIA GATE, COORDINATA DAL PM HENRY JOHN WOODCOCK, SU PRESUNTI EPISODI DI CORRUZIONE PER LE LICENZE DI APPARECCHIATURE ELETTRONICHE DA GIOCO.

GIÀ LO SCORSO 6 FEBBRAIO, EFFETTUATE LE VERIFICHE RELATIVE ALLA COSTITUZIONE DELLE PARTI, IL GUP RINVIO' L'UDIENZA. TRA LE ECCEZIONI PRELIMINARI AVANZATE L'INCOMPETENZA TERRITORIALE IN FAVORE DEL TRIBUNALE DI ROMA

L'INCHIESTA, NEL GIUGNO DEL 2006, AVEVA PORTATO ALL'ARRESTO DI TREDICI PERSONE, TRA CUI IL PRINCIPE VITTORIO EMANUELE DI SAVOIA, ATTUALMENTE INDAGATO PER ASSOCIAZIONE A DELINQUERE FINALIZZATA AL FALSO ED ALLA CORRUZIONE. DURANTE L'UDIENZA DAVANTI AL GUP DI POTENZA, LUIGI BARRELLA, SONO STATE ESAMINATE QUESTIONI PRELIMINARI E RICHIESTE DI RINVIO A GIUDIZIO. IL LEGALE DI VITTORIO EMANUELE, GIANFRANCO ROBILOTTA, CONTESTANDO L'INCOMPETENZA TERRITORIALE DELLA PROCURA DI POTENZA A PROCEDERE SULLA VICENDA AVVENUTA PREVALENTEMENTE A ROMA, HA DEPOSITATO «UNA CORPOSA MEMORIA, ALLEGANDO TUTTI I DOCUMENTI A SOSTEGNO DELLE VARIE ECCEZIONI DI INCOMPETENZA, SOLLEVATE NELL'UDIENZA DEL 6 FEBBRAIO, TRA CUI QUELLE DI INCOMPETENZA TERRITORIALE PER L'ASSOCIAZIONE A DELINQUERE». -IL TRIBUNALE DI COMO -AFFERMANO I LEGALI- SI E' GIÀ' PRONUNCIATO IN FAVORE DEL NOSTRO ASSISTITO, PER LA QUESTIONE RELATIVA ALL'ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE FINALIZZATA ALLA PROSTITUZIONE E AL GIOCO D'AZZARDO, ARCHIVIANDO OGNI INIZIATIVA GIUDIZIARIA E RITENENDO INFONDATE SE NON ADDIRITTURA INESISTENTI, LE IPOTESI DI ACCUSA AVANZATE DALLA PROCURA DI POTENZA". IL PM TITOLARE DELL'INCHIESTA WOODCOCK, HA SOSTENUTO CHE LA PROCURA DI POTENZA È STATA LA PRIMA A SCOPRIRE L'IPOTIZZATA ASSOCIAZIONE A DELINQUERE E CHE PER QUESTO MOTIVO "LA COMPETENZA TERRITORIALE SI RADICA A POTENZA".

L'INCHIESTA DI WOODCOCK E' STATA GIÀ' SMEMBRATA PER INCOMPETENZA TERRITORIALE; FASCICOLI SONO STATI TRASFERITI A COMO (ACCUSE ARCHIVIALE PER VITTORIO EMANUELE CIRCA UN PRESUNTO GIRO DI PROSTITUZIONE AL CASINO' DI CAMPIONE D'ITALIA) E ROMA (ACCUSA SU CUI PENDE UNA RICHIESTA DI ARCHIVIAZIONE).

LA PROSSIMA UDIENZA, CONVOCATA PER IL 6 MARZO, SARÀ ANCORA DEDICATA ALLE QUESTIONI PRELIMINARI, MENTRE LE PARTI DIBATTERANNO DEL MERITO DELL'INCHIESTA NELLE DUE SUCCESSIVE FISSATE PER IL 25 MARZO E L'8 APRILE.

Basilicanews, 25 febbraio 2009

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com